000000 0000000



NUMERO 8

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

AGOSTO 2004

E' come la famiglia: solo chi la ama sa apprezzarne il valore e ne usufruisce del dono.

Purtroppo non ce ne rendiamo conto, ma rappresenta ed è un patrimonio grande a livello storico e sociale oltre che religioso e cristiano: non può essere svalutata né dimenticata come qualcosa che non è più all'altezza dei tempi e delle necessità. Per il passato forse si è potuto dubitare della funzionalità di essa, ma oggi se ne riscopre non solo tutta l'importanza, ma la indispensabilità.

La parrocchia, la comunità cristiana, è nata come famiglia di famiglie su un territorio e come forma adatta per comunicare la fede. Sbaglia chi la considera una semplice istituzione dimenticandone il volto popolare. La parrocchia è un popolo. Ha un incarico da Gesù ed essa si sforza di obbedirgli. Il mondo cambia ed essa si impegna di essere attuale nel comunicare ad esso il vangelo. Grazie allo Spirito che conduce la Chiesa, sono tante le realtà ecclesiali che operano per il Vangelo sul territorio, ma la parrocchia ha la capacità di interessare il maggior numero di persone e servire tutti, in ogni situazione, in modo più aperto e meno selettivo.

Oggi più che in passato, la parrocchia sente forte la sua vocazione a servire il vangelo sia nel mantenere il patrimonio di fede, sia nel donarla con il primo annuncio, ma anche di sostenere il cammino autenticamente umano della gente.

Tertulliano (III Sec.)scriveva: "cristiani non si nasce, ma si diventa ogni giorno".

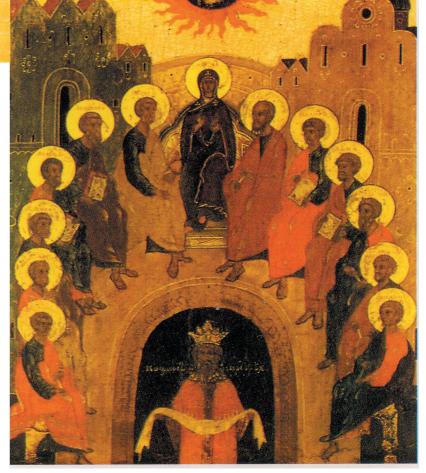
Di questo 'divenire' il Consiglio Pastorale è l'instancabile motore. Domenica 11 Luglio la Comunità lo ha votato scegliendone i componenti nelle liste di persone già suggerite dalla comunità stessa nella domenica 20 Giugno.

Il gesto è stato molto significativo: i componenti del CPP sanno di essere stati scelti dalla Comunità o direttamente o attraverso i vari gruppi di attività e formazione.

Caratteristica fondamentale del CPP è di essere capace di avvicinarsi alle persone, di tenere contatti semplici e correnti, interpretando orientamenti e aspirazioni, evidenti o nascoste, cogliendo il significato dei cambiamenti, per rispondere in maniera nuova e, per quanto è possibile, adeguata. Solo le persone possono far crescere le persone. Nel CPP è motivante la Parola di Gesù e il volto delle persone che si incontrano. I membri del CPP tengono moltissimo alle relazioni, è loro desiderio oltre che impegno tessere rapporti diretti con tutti, avere a cuore le necessità spirituali, familiari, sociali espresse o anche solo intraviste, collaborare con gli altri soggetti sociali e istituzioni, in particolare con i fratelli impegnati nelle altre comunità parrocchiali. La accoglienza vicendevole è dimensione normale della comunità cristiana, partendo proprio dall'interno di essa; in particolare questo rapporto deve essere abituale tra membri del CPP e gli altri fratelli. Attraverso i membri del CPP tutti devono trovare porta aperta e canale di dialogo e proposta. Chi è nel CPP sente forte il desiderio di comunicare la fede, e, mentre ricerca l'essenzialità di essa, elabora, con fantasia sbrigliata dall'amore, nuove iniziative per risvegliare la domanda religiosa, per offrire possibilità di incontro con la verità del Vangelo, per educare al riconoscimento e servizio dei fratelli.

Così il Consiglio pastorale aiuta ad amare la comunità e la comunità sostiene e ama il Consiglio pastorale.





Consiglio Pastorale Parrocchiale Triennio 2004-2007

Presidente: Parroco pro-tempore Vice Presidente: Giulio RIZZI Segretario: Daniela CHIAPPARA

Responsabile Pastorale Giovanile: Don Fabio MAZZINO

Settore catechistico:

Serena STURLA: cat. iniziazione Daniela CHIAPPARA: cat. adolescenti

Guia CUNEO: cat. giovani Adriana ARPE: cat. adulti

Attività missionarie: Anna BRUSCO

Redazione mensile parrocchiale: Andrea VALLERI

Attività formative: Giuseppe CAPITANI Settore liturgia: Matteo GUEGLIO Settore caritativo: Nilde CASTAGNOLA Rappresentante A.C.L.I.: Giulio RIZZI

Rappresentante Cons. Affari Econ. Parr.: Franco MUZIO

ELETTI DALLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Per le famiglie: Coniugi BARSOTTI-ROLANDI

Per gli studenti: Laura TAMBURINI Per i lavoratori: Anna Maria OROFINO Per i pensionati: Lucina DENTONE

Per gli operatori del turismo Benedetta VARSALONA Per gli operatori del commercio: Luca MARTELLO Per gli operatori dello sport: Nadia LEVAGGI

Mons. Vescovo presiederà la prima riunione che si terrà l'8

settembre alle ore 21.



Calcio: lapassionedi i eriei troppi interessi diogi

Alla faccia di Biscardi e di Maurizio Mosca, truccati da irascibili tifosi, di Del Piero a discutere con il passerotto e di vezzosi e maliardi azzurri in passerella di moda, ci sentiamo spinti a cambiare subito canale per cercare su "Chi l'ha visto" un calció da tempo scomparso dalla scena prettamente sportiva. Nei cosiddetti salotti della pedata certe considerazioni potranno sembrare, al giorno d'oggi, aria fritta o patetici viaggi su lontani terreni di gioco non tirati a regola d'arte, ma tuttavia teniamo a sottolineare quelli che sono stati - e ci auguriamo potranno continuare ad essere - i valori fondamentali e formativi dello sport, in particolare del calcio, a tutti i livelli, elementi primari di energia fisica e spirituale, coesione di forze, palcoscenico di volontà e coraggio. Sport inteso, infatti, come scuola di vita e non come scuola di interessi personali, spesso alimentati nei giovani fin dai primi calci, dove un qualsiasi sbarbatello in scarpe bullonate non guarda tanto a un preciso comportamento, a un perfetto dribbling, ma alla firma di un vantaggioso cartellino. Sarà la nostra una severa critica, forse dettata dalla nostalgia, dall'inconfondibile odore di olio canforato dello spogliatoio del campo Lilina Nazzari Cappelli, dove sta adesso nascendo una città o ancora l'istinto di deviare in angolo falli e polemiche da cartellino rosso, sia in campo che sugli spalti, fatti che non ci permettono di vedere nel calcio d'oggi, l'amico di sempre, quando i destini di una società erano strettamente legati a una maglia, a uno spettacoloso gesto atletico o a un prodigioso intervento del portiere. Non voglio inoltrarmi oltre su questo terreno ma puntare lo sguardo al ricco passato della nostra Unione Sportiva, in particolare a calciatori "sestrini" che sui campi di gioco, senza compromessi, hanno sempre scritto pagine di vera professionalità, sottolineate peraltro dal maestro Gianni Brera e da illustre penne del passato. Era il tempo dei "corsari", così definiti per il loro arrembante assalto a collaudate formazioni, mastini che non conoscevano la fatica anche se ore prima dell'incontro avevano lavorato al laminatoio pellegrino della Tubifera o avevano passato la notte alla lampara; decisamente un calcio-operaio sulla falsariga di diversi elementi della Grecia che hanno messo sotto recentemente squadre miliardarie ai campionati europei; In tale contesto teniamo ad evidenziare un uomo, un vero calciatore e soprattutto un vero uomo, che mai è stato intaccato dal virus della popolarità, anche quando in maglia azzurra ha difeso a Madrid e a Budapest il calcio italiano. Il nostro Fosco Beccatini, l'amico 'Maio' che in elevazione superava in acrobazia le 'torri' dei massimi campionati italiani e stranieri. Tre lustri di calcio ad alto livello senza trovare una macchia, una squalifica, uno sgarbo. Mai un diverbio con l'avversario, con gli arbitri, con il pubblico e - soprattutto - con la propria coscienza.

MONTEMOGGIO 2004

I campeggi a Montemoggio sono garanzia di divertimento. Ora sono in seconda media ed è il terzo campo che faccio in quella enorme casa ma ogni anno è diverso dall'altro. Il tema del campo di quest'anno è stato impegnativo. Le parole chiave sono state queste.

Libertà non vuole dire fare quello che si vuole ma volere quello che si fa

Non "Va dove ti porta il cuore" come il titolo del celebre romanzo di Susanna Tamaro ma PORTA IL CUORE OVUNQUE TU VAI. Il momento più toccante del campo è stato quando siamo stati chiamati ad esprimere il nostro stato d'animo (paura, ansia ecc..) in un determinato momento perché grazie a questo abbiamo conosciuto un po' di più i nostri amici. Quanto ridere ci siamo fatti; con le battaglie con i cuscini e i giochi di squadra. Alla sera non era mai il momento di dormire, meno male anche perché avremo tempo di farlo tutto l'inverno.

Federica MARIANI

CAMPO GIOVANI IN UMBRIA con base a SPOLETO

17-23-Agosto-2004

Programma da definire con i partecipanti Telefonare a Don Fabio o al Parroco (0185-41583)

ORARIO SS. MESSE

S.Antonio Feriali: 7,30 -9,30 - 18,30 Festivi: 7- 8,30 -10 -12 -18,30 Vespri prefestivi e festivi: 18,10 Cappella Ospedale Domenica: 15,30 S.Maria di Nazareth Feriali 9 - 18 Festivi 8-9,30 -11- 18 -19,15 Frati Capuccini Feriali 8 Festivi 8,30 - 10,30 -21 Mai un giudizio su quella 'fabbrica del pallone' dove per anni ha lavorato, timbrando il cartellino a Marassi dopo un infuocato incontro con la Juve o con l'Inter o altre grandi contendenti, e ritornare poi come uno dei tanti pendolari da Brignole al suo Vico del Bottone tra i due mari di Sestri. Tentiamo d'intavolare con l'amico un discorso sulle problematiche del calcio attuale, parlare del Trap. che va, di Lippi che viene, ma il rimando del terzino, come suo costume, è categorico; "Lasciamo perdere, i tempi sono cambiati. Una volta per sentirci corsari bastava poco, sia per onorare la propria maglia, sia anche quando dai Balin eravamo costretti a saltare di slancio i gozzi della lampara per un rimando. Spesso la passione per quella palla di gomma era più forte delle nostre forze. "Un giurnû o l'atru - brontolava il buon Menega - me spaché un-a luxe. Alloua i sun guai"

Tomaso Rabaioli



I giovani Corsari del Sestri Levante sul campo Ribboli di Lavagna - 1940? Al centro con il fazzoletto in fronte Fosco Beccatini.

ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Domenica 11.7.2004

VOTANTI 401 - I voti sono così distribuiti:

APPOGGI-BREGANTE 142

MARTORELLI-CAPANO96

BARSOTTI-ROLANDI

VOTTIVIT TOT T VOIL BOILD COST GISHTOGHT.			
STUDENTI GUARRAGLIA Enrica	132	TURISMO CASTAGNINO Daniela	146
TAMBURINI Laura	220	CORSA Pasquale	34
LAVORATORI		VARSALONA Benedetta	ı 164
GIANGRECO Francesco	51	COMMERCIO	
GUEGLIO Matteo	136	CUNEO Guia	159
OROFINO Anna	147	MARTELLO Luca	133
VELPINI Mauro	29	MARZI Davide	72
PENSIONATI		SPORT	
ANTICHI Adriano	85	CALISTRI Massimiliano	41
DENTONE Lucina	124	DELLE PIANE Marzia	87
GANDOLFO Paolo	102	LEVAGGI Nadia	142
TESSIER Maura	50	MUZIO Andrea	84
FAMIGLIE (come coppia)			

"Da mille strade arriviamo a Roma"...così dice l'inno della GMG2000, ed è proprio il caso di dirlo in riferimento all'esperienza vissuta in quest'ultimo anno scola-

stico che mi ha vista partire per Roma alla fine di settembre al fine di frequentare il Master in Scienze del Matrimonio e della Famiglia, presso l'Istituto Giovanni Paolo II (Pontificia Università Lateranense) secondo il progetto della Conferenza Episcopale Italiana.

Secondo tale percorso infatti ci siamo ritrovati, non solo sui banchi di scuola, ma soprattutto su quelli, molto più impegnativi, della vita quotidiana persone: coppie, singoli e un sacerdote responsabile provenienti da tutta Italia: Savigliano (TO), Bologna, Trento, Acireale, ma anche dall'America Latina,

Messico e Perù!

Se i primi tempi sono stati faticosi, nel tentativo di capire lingue e culture diverse, via via questo gruppo d persone è diventato sempre più Comunità, o, come a me piace maggiormente definirla, Famiglia,

in cui ciascuno di noi ha avuto la

possibilità di crescere nel progetto

che le diocesi ci hanno affidato prima di partire.

Le lezioni all'università ci hanno permesso di approfondire i contenuti antropologici, filosofici, psi-

anno, di Bologna, e Rafaela, due anni, del Perù, che col passare del tempo sono diventate le nipotine di tutti noi!

E' una ricchezza vivere accanto ai



cologici, pedagogici, e teologici del matrimonio e della famiglia, ma accanto ad esse si sono sviluppate a casa le altre, di cucina, stireria, lavanderia, cucito...e ancora di più quelle di 'mamma e papà'...infatti nella nostra piccola grande famiglia c'erano con i loro genitori due bimbe: Cecilia, un

genitori che, nonostante l'impegno del lavoro e di ciò che comporta una vita familiare, accettano di mollare tutto per un anno per vivere quest'avventura, e di Laura e Gerardo (provenienti dal Messico) che, sposi novelli, hanno arricchito quest'anno con il dono della piccola Sofia Maria, dandoci così

la possibilità di vivere con loro i nove mesi di attesa e preparativi, il parto e i primi giorni di questa splendida bimba che è diventata immediatamente la mascotte del master!

> Quanto ho scritto sono solo piccoli flash, appunti, forse anche confusi, ma...ogni lezione, ogni incontro, ogni giornata meriterebbe un articolo!

> Su un evento però non è possibile fare silenzio. Il 16 giugno scorso infatti, tutti insieme, a conclusione di quest'anno, abbiamo voluto incontrare colui che più di ogni altro crede nella famiglia (tanto da voler far nascere l'Istituto in cui studio e che porta il suo nome): il Papa! L'emozione vissuta mercoledì quando al termine dell'udienza ci hanno chiamati per avvicinarci a lui è indescrivibile, così come quella provata guardando il suo volto incantato

dalle nostre tre piccole bimbe (di cui una di cinque giorni!!!), ma credo non potesse esserci un modo migliore per fare sintesi di tutto l'anno e accogliere direttamente da lui il mandato ad annunciare a tutti le meraviglie che il Signore ci ha donato

Paola CELLE

175° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLE "SUORE DELL'ISOLA"

Le Suore della Presentazione di Maria Santissima al Tempio hanno festeggiato, alla presenza del Cardinale Tarcisio Bertone Arcivescovo metropolita di Genova, del Vescovo di Brescia Giulio Sanguineti, del Vescovo Diocesano Alberto Tanasini e del Vescovo Emerito Daniele Ferrari, il 175° anniversario di fondazione della loro Congregazione. Sabato 26 giugno, nella Basilica di Nazareth, stracolma di Sestresi, e di tanti amici delle "Suore dell'Isola", erano presenti le religiose residenti nel convento della città e molte altre provenienti da terre lontane, dalle Filippine, dal Perù, dall'Honduras, dal Venezuela, dalla Colombia, dalla Costarica, dalla Romania, dove continuano ad esercitare il loro prezioso ministero per i bimbi di quelle disastrate terre di miseria, di povertà e di sofferenza.

Abbiamo rivisto nei visi sereni delle suore presenti la bontà e il sorriso di suor Francesca, di suor Clotilde, di suor Enrica e di tante altre che, in anni lontani, ci hanno accompagnato nella nostra formazione scolastica e in quella umana. Le successive generazioni delle "Suore dell'Isola" hanno formato, con l'insegnamento scolastico e con una sana educazione, i nostri figli e ora i nostri nipoti: è anche per questo che sono ricordate e tanto amate dai sestresi.

L'Istituto è nato in Sestri Levante il 17 giugno 1829 per iniziativa della fondatrice Caterina Molinari (poi Suor Vittoria Crocifissa) che, con un suo particolare carisma, fin dal principio, ha permeato la vita spirituale e le attività materiali della Congregazione.

In quell'anno, infatti, il sindaco di Sestri Levante Gio Maria Sertorio, illustre patrizio, facendo proprie le attese del suo predecessore Lazzaro Raggio, ottenne di far sorgere, nella sua città, un istituto destinato alla cura delle giovani, utilizzando come sede, l'ex Monastero delle Turchine. Da alcuni anni infatti l'Arcidiacono della Collegiata di S.Maria di

Nazareth, Nicolò Mari, sollecitava l'autorità civile e il sestrese Arcivescovo di Genova Luigi Lambruschini, nonché l'allora autorevole marchese Gian Carlo Brignole, proprietario di Palazzo Balbi "per ottenere che alcune Maestre Pie di Sampierdarena si trasferissero nell'ex-monastero delle "Turchine".

Le "Monache Turchine" per la veste azzurra che indossavano, già erano state presenti a Sestri Levante fin dal XVII secolo, in un monastero posto in una piccola villa circondata da alte mura, quasi in cima della penisola sestrese, vicino alla chiesa di S. Nicolò; erano suore di clausura dell'Annunziata, congregazione fondata in Genova nel 1604; essendo contemplative avevano rarissimi contatti con la città, ma erano rimaste nel cuore dei sestresi. continua Francesco Baratta





ISTITUTO MISSIONI CONSOLATA

Cavi, 5-7-2004

Rev.mo Don Pino BACIGALUPO,

la ringraziamo cordialmente di averci offerto l'occasione di presentare alla Parrocchia di S.Antonio, una panoramica dei tantissimi problemi che la nostra Missione cerca di affrontare, con buona volontà, nei tanti campi che la Chiesa ci ha affidato. Il Padre Cornelio DALZOCCHIO ha puntato soprattutto sulla Tanzania, ove lui lavora. Paese aperto al Cristianesimo, ove la nostra presenza è gradita, ove la Chiesa sta mettendo solide radici per una non lontanissima autosufficienza; Ma piena di problemi sociali: una grande povertà diffusa, malattie (come l'AIDS) che dilagano con enormi difficoltà a contrastarle. Ad IKONDA, quello che era ospedale per la nostra zona, ora è soprattutto luogo "terminale" per i troppi sieropositivi. L'offerta raccolta nella Parrocchia, è stata inviata a quell'ospedale. E' un 'pozzo senza fondo', ma quei 3.040,00 • raccolti, saranno una 'mano di carità' tesa a questi Africani, quasi sconosciuti al mondo occidentale, per un tentativo di frenare questa tremenda pestilenza. Il nostro, e di tutto l'Istituto Missioni Consolata, è un Grazie convinto e cordiale per questo benefico sostegno. Abbia la bontà di estendere questo 'grazie' a tutti i suoi parrocchiani. Con riconoscenza e devozione,

P. Giuseppe GARNIGA



TRABOSCHI E VALLI IN FIOR...SANPEYRE

E' stata proprio così la vacanza organizzata dall'Acli Antoniano in Val Varaita dal 25 giugno al 3 luglio c.a. Un bel gruppo affiatato per aver partecipato ad altre gite e soggiorni è stato guidato da due eccezionali capi: Giampaolo, settore turistico con donna Rosetta, sua segretaria e dal nostro Parroco, settore spirituale e ...sfumature connesse. Tempo buono, ottimo albergo, lunghe sedute nel parco più che lunghe passeggiate, sotto i pini e sulle terrazze a scambiarci confidenze ed esperienze sui farmacali, i bruciori di stomaco... poi l'irrinunciabile passeggiata verso la Cappella di San Pietro o verso il torrente o verso la farmacia, al fondo del paese per misurare la pressione. Alla sera tutti intorno al Parroco che proponeva alla nostra riflessione pensierini, apologhi o fiabe fantasiose da lui inventate, degne di concorrere, a buon titolo al premio Hans Cristian Andersen.

Seguiva la discussione da parte nostra. Che bella compagnia! Mamma Giovanna gioviale e serena, la dolce e gentile Nellina, l'attenta e attiva Annamaria, Rita la camminatrice, Luigi senior il boyscout, Luigi junior il buongustaio, Carla ciarliera e chiacchierona, il saggio moderatore Andrea, Claudia sorridente e tranquilla con Angelo buon rievocatore di tempi passati, Elvio il poeta...e che dire delle gite, regolarmente in pullman? A Casteldelfino, al rifugio S. Anna a mangiar polente, al rifugio Melezet, a Saluzzo, a Cuneo, al santuario di Valmala...che bei ricordi! Che belle giornate! Il buon Dio ha voluto proprio che ne fossimo lieti perché ce ne ricordassimo nei giorni futuri.

Carla T.

Valle Varaita

Valle Varaita, Angelus lontano dai tozzi campanili di Sampeyre rondini e nebbie sulle balze pensieri di malga in malga acque, foreste, nevi a brandelli, cime e da scorsi impossibili il Monviso celato agli occhi. Mentre ripercorro sentieri abbandonati del "patois" la mole maestosa m'accompagna nell'ombra della sera.

Non basta al cuore la via piana.

Elvio C.

TURNI FARMACIE

31/07 07/08 CENTRALE già Raffo 07/08 14/08 INTERNAZIONALE 14/08 21/08 CENTRALE già Raffo 21/08 28/08 LIGURE 28/08 04/09 COMUNALE

ARCHIVIO

NUOVI CRISTIANI

GALANTINI GABRIELE nato il 20 maggio '03 battezzato il 26 giugno '04 GORI Riccardo nato il 28 febbraio 2004 battezzato l'11 luglio 2004 MONTANARI Matteo nato il 12 luglio 2001 battezzato l'11 luglio 2004 MODICA Alessandro jr nato il 12 settembre '03 battezzato l'11 luglio '04.

La nostra comunità accoglie con gioia e riconoscenza i nuovi fratelli e si felicita con i loro genitori.

I NOSTRI DEFUNTI

APPIOLA Rina nata il 18.1.1922 deceduta il 21.5.2004.

FERREIRA Silveria nata il 14.2.1932 deceduta il 9.6.2004.

PAVARINI Maria nata il 20.8.1913 deceduta il 16.6.2004

SINDONI Antonino nato il 12.9.1910 deceduto il 26.6.2004

MUZIO Dante nato il 27.4.1932 deceduto il 4.7.2004

GRANDI Raimonda nata il 18.8.1935 deceduta il 10.7.2004

DENTONE Marcello nato il 4.8.1928 deceduto il 11.7.2004

Il Signore accolga nella Sua pace i nostri cari fratelli defunti e doni la Sua consolazione ai familiari.

HANNO OFFERTO ALLA CHIESA:

N.N. • 20
Marisa i.m. di Rosa e Pietro • 15
N.N. p.g.r. a S.Antonio • 100
I.M. di APPIOLA Rina le figlie • 250
BELLAVITI Irene a S.Antonio • 50
Giulia, Marj, Lia, Olga, Maria • 25
Centro Cultura Terza Età • 725 Centro Cultura Terza Età Fanciulli della S.Messa di Prima Comunione COLTURI Maria 95 100 Vittoria ZAPPA TAMBINI a S.Antonio • 100 • 10 Famiglia BENASSI a S.Antonio • 50 AVVENENTE Teresa S.Antonio • 50 BERTOLDI Clorindo a compimento dei suoi 100 anni • 50 RAGGIO Delia • 10 N.N. N.N. a S.Antonio 50 VALENTE Caterina I.M. di PAVARINI Maria 20 100 50 40 Famiglia GHIO Davide N.N. p.g.r. a S.Antonio I.M. di zia Amelia i nipoti 250 Gabriele in occasione del suo Battesimo Famiglia ROSOLEN 400 Riccardo in occasione del suo Battesimo 100 COSTA Maria Vittoria 250 Alessandro in occasione del 50 suo Battesimo • 70 • 10 DENTONE Marcello PIAZZA STERI N.N. a S.Antonio I.M. di Dante e Raimonda • 400 **PER ILTETTO**

PER ILIETTO

Pesca di beneficenza in occasione della festa di S.Antonio 870 N.N. 500 N.N. 200 I.M. di GUARAGLIA Luciano 100 N.N. 30 Gruppo di Attività Missionaria frutto di una giornata di mostra 630 N.N. 1000 N.N. 1

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583 Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI

